

Il Priore maggiore parla del problema fondi e dei meriti della festa Berretti: "La parte de Sotto si rinnova"

ASSISI - Palio nuovo, vita nuova. L'arrivo del nuovo "straccio" al posto del vecchio, che ha infiammato gli animi per cinquanta anni, è stata un'occasione per ricordare e far riesplodere polemiche. Ma adesso, appurato che il Calendimaggio di storia (e storie) alle spalle ha tanta, forse è il caso di riflettere sullo "stato di salute" e la spinta creativa che ancora lo sostiene. Se ha ancora qualcosa da dire, insomma. A questo proposito, abbiamo chiesto al Priore della Magnifica Parte de Sotto, l'avvocato Delfo Berretti, di indicarci quali siano, secondo lui, le problematiche ma anche i meriti che avvolgono questa magica festa. Il primo muro con cui fare i conti, ci fa notare, sono le questioni di tipo economico. "Il problema della sede è fondamentale -dice Berretti- la nostra Parte ha ottenuto dal Comune un locale a sconto affitto, molto bello, ma che è costato quasi il doppio del previsto a causa di grossi lavori che abbiamo dovuto svolgere a nostre spese sulle fondamenta, che erano state lesionate dal terremoto. Questo ci ha posto in gravi difficoltà economiche, consi-

derando che per la sartoria e la falegnameria paghiamo un affitto a prezzi commerciali. Inoltre, dopo il Calendimaggio, la sala dove si svolgono effettivamente i lavori di preparazione ci verrà tolta, dato che al suo interno è stata scoperta una domus romana e sono già in corso degli scavi". Il problema dei fondi non si ferma qui. "Il contributo dell'Ente Calendimaggio è sempre lo stesso da anni e, per coprire i costi della festa, sicuramente è insufficiente -continua Berretti- i 15mila euro di fondo che dovevamo ricevere dall'Ente sono stati decurtati due anni fa a 3mila". Secondo il Priore, "la dirigenza della Parte si deve occupare sempre di più della fase burocratica, anche promettendo garanzie personali, adattandosi a "svendere" la festa con uscite estive per sopravvivere. Soprattutto, mettendo forzatamente in secondo piano il vero valore del Calendimaggio, la creatività e la fantasia". Ma Berretti sottolinea con convinzione anche gli aspetti più positivi, ricordando "il miracolo che, a primavera, riunisce molti ragazzi con l'entusiasmo di fare. La nostra Parte, quest'anno, conta

"Purtroppo ci si occupa di burocrazia più che del resto"



nuovi Priori nei diversi settori, tutti giovani. Una particolare gioia, in questa edizione, si deve anche al fatto che le scene si svolgeranno di nuovo a San Francesco, "in casa", e proprio sul sagrato ci sarà uno spettacolo aperto al pubblico. Per questo, dobbiamo ringraziare anche Padre Vin-

Il priore "rosso" A sinistra, una bella immagine di Delfo Berretti in costume da Calendimaggio che saluta la folla sulle tribune

cenzo Coli, del convento francescano, che ne ha permesso la realizzazione". Sul futuro della festa, Berretti appare dunque abbastanza ottimista, anche se rimarca la grave situazione demografica del centro storico e la poca attrazione che la festa esercita al di fuori della "cerchia" assisana. La Parte de Sotto sta cercando di ovviare a questo e all'inconveniente dei finanziamenti grazie alla nuova sede, che è costata molto ma Berretti spera renda altrettanto: "Il luogo verrà inaugurato a breve e all'interno realizzeremo la taverna. Per la prima volta avremo una cucina a norma e potremo offrire serate di intrattenimento e menù medievali ai turisti anche durante l'anno. Per la gestione, avremo il grosso aiuto degli amici del rione Mora della Quintana di Foligno, con cui già l'anno scorso abbiamo iniziato un bel gemellaggio anche culturale. Ci auguriamo che questa e altre iniziative possano riportare la festa in un clima diverso, che possa rivisitarne il senso e il valore". La Parte de Sotto ci proverà, partendo dalla prossima inaugurazione che prevede, non a caso, il "battesimo" dei piccoli partaioli nati durante l'anno.

Valentina Antonelli

Oggi la presentazione ufficiale del candidato dell'Unione Passeri, l'accordo c'è Ma nonostante Rc Matarangolo non molla

Eventi

"Sax travel", in un viaggio la storia del sax

ASSISI - In scena, lo scorso sabato, la nona edizione del "Concerto delle Palme". Un appuntamento tra le note dei sassofoni di Massimo Mazzoni e Lucy Derosier che hanno allietato, nella sala della biblioteca della chiesa nuova, le ore di numerosi assisani e pellegrini stranieri approdati nella città del Poverello in occasione della settimana santa. Grazie alle doti progettuali di Paola Maurizi, la musicologa del Rotary club, la manifestazione "ha colto nel segno", proponendo un concerto di notevole livello. Un "vero e proprio viaggio musicale nella storia del sassofono", dal titolo "Sax travel", per un itinerario che ha permesso al nuovo strumento di superare l'iniziale diffidenza dei compositori e di entrare a pieno titolo, con gli altri strumenti più antichi, nel mondo della musica: dalla nascita del primo esemplare nell'anno 1841 alla presentazione ufficiale nella prestigiosa Sala Pleyel di Parigi, dalle prime trascrizioni di compositori classici (J.S. Bach, J.M. Leclair, F. Kulhau) alla più recente ricerca di nuove possibilità sonore introdotta, grazie alle attuali sette versioni del sassofono, dal fenomeno musicale del Jazz che racchiude esperienze complesse e diversificate secondo la latitudine e la tradizione locale". I due concerti, molto affiatati, hanno proposto al loro uditorio un vasto repertorio di brani noti o meno noti, denso di virtuosismi e di effetti molto originali quando ispirati ad altri strumenti come il violino, il flauto, le cornamuse. Musiche da tutto il mondo, che hanno tenuto conto delle "ribalate intercontinentali" frequentate dai concertisti.

Noemi Marziani

ASSISI - Prevista per questo pomeriggio la presentazione ufficiale del candidato Claudio Passeri. Il centrosinistra, impegnato anche in occasione della consultazione elettorale nazionale nel riassetto degli equilibri interni, incontrerà, alla Pro loco di Santa Maria degli Angeli, gli organi di stampa e la cittadinanza assisana. Dopo mesi di discussioni intestine, che hanno portato più di una volta sull'orlo di un disfacimento dell'assetto della coalizione, l'Unione ha il candidato a sindaco. Né l'architetto, né Costa, il cui destino dovrebbe risiedere, secondo i bene informati, in una lista d'appoggio allo schieramento o all'interno dello schieramento stesso. Un candidato condiviso e partecipato, quindi. Complici, anche e soprattutto, nelle ultime ore, i dati relativi alle preferenze di ogni singolo partito a livello nazio-



Comune, si delineano le candidature a sindaco

nale.

Comincia, quindi, la vera e propria campagna elettorale. Si tratta ora non solo di recuperare lo spaventoso ritardo accumulato sugli avversari, ma anche di investire energie e programmi in una battaglia su tre fronti. Per quanto divisi, infatti, Ricci e Lunghi potrebbero godere dell'onda lunga di una tendenza a destra dell'elettorato assis-

sano fotografato dalla tornata elettorale appena conclusa. E Matarangolo, lungi dall'aver abbandonato la scena politica dopo il distacco di Rifondazione (definitivamente riavvicinatasi a Ds e Dl insieme ai partiti più piccoli), sembra raccogliere, intorno a sé, un discreto numero di preferenze della società civile e di alcune tra le forze partitiche del centrosinistra contrari all'ipotesi moderata risultata vittoriosa. Schierato a sinistra, si

Ma con un programma, una lista e una candidatura indipendenti. Erano 120 alla cena di inaugurazione delle campagne elettorali. In occasione della quale l'avvocato ha spiegato al suo uditorio le priorità de "La Mongolfiera" per Assisi. A partire dal rilancio dell'economia turistica per arrivare ai problemi dell'infanzia e delle famiglie.

Noemi Marziani

Sabato sera veglia pasquale in piazza Settimana santa: ecco il programma

BASTIA UMBRA - Molti fedeli hanno partecipato nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo alla celebrazione delle Palme. Nello stesso pomeriggio sono iniziate le "Quarantore", mentre in serata il coro polifonico Città di Bastia si è esibito di fronte ad un folto pubblico nel tradizionale concerto di Pasqua. La settimana santa prevede il seguente programma: oggi, alle ore 8 le lodi e la messa con l'adorazione del Santissimo, alle 18.30 il vespro e la benedizione eucaristica; alle 19 la messa vespertina. Ieri sera, nella chiesa parrocchiale, il gruppo giovani ha presentato la sacra rappresentazione della Passione. Domani, alle ore 21, celebrazione della Cena del Signore e lavanda dei piedi, durante la quale le famiglie riporteranno i salvadanai Caritas, che quest'anno ha fatto dei progetti nei Paesi dello tsunami. Dopodiché, ci sarà la reposizione del SS. Sacramento nella chiesa di San Rocco e quindi l'adorazione notturna. Venerdì, alle ore 14.30, celebrazione della morte del Signore e alle 21 celebrazione dell'adorazione della croce, con la deposizione e la processione del Cristo morto lungo le vie del centro. Alle ore 23 di sabato inizierà la Veglia pasquale in piazza Mazzini. In programma il canto dell'Exultet, la liturgia della Parola, i battesimi, la liturgia eucaristica e la festa in piazza (con l'agnellino pasquale e vin santo). La Domenica di Pasqua, le messe si terranno come da orario festivo; alle 17 la messa vespertina, poi la tradizionale processione della "Rinchinata". La messa per gli anziani e i malati della parrocchia, con celebrazione dell'unzione degli infermi, si svolgerà domenica 23 aprile alle ore 11.

Roldano Boccali

L'assemblea generale ha scelto Per "Casa Chiara" nuovo direttivo

BASTIA UMBRA - Si è svolta nei giorni scorsi al prefabbricato in via San Rocco l'assemblea generale dell'associazione socio-culturale di volontariato Casa Chiara. L'appuntamento ha coinciso con le elezioni per il rinnovo dei componenti del Consiglio direttivo. Previsto, come da statuto, anche il cambio al vertice dell'associazione guidata in questi ultimi anni dal presidente Giorgio Giulietti. Undici i membri del Consiglio direttivo, di cui cinque sono stati eletti in seno all'associazione: Rino Casula, Assunta Sbraletta in Arnone, Adelaide Susta, Antonio Serlupini, Clementina Angelini in Santoni. Per gli altri sei nominativi si attende ora la parrocchia. Revisori dei conti sono stati nominati Luciano Santoni, Nello Santovecchi e Luigi Travaglia. I probiviri sono: Giorgio Giulietti, Lucilla Mancini e Benito Piccardi. Aperta nel 1995 per volontà della parrocchia, della Caritas e della confraternita del SS. Sacramento che hanno recepito le volontà testamentarie della benefattrice, signora Chiara Petrini Mancinelli, Casa Chiara si propone di prevenire l'isolamento e la solitudine delle persone, soprattutto anziani, offrendo a tutti i cittadini un prezioso punto di riferimento per la vita associativa e di relazione. Ubicata in piazza Mazzini, conta attualmente un notevole numero di iscritti ed organizza diverse attività: manifestazioni culturali, pellegrinaggi, gite, spettacoli teatrali, momenti conviviali. I prossimi appuntamenti: sabato 15 aprile, benedizione delle torte pasquali; sabato 29 aprile, pellegrinaggio a Loreto; venerdì 19 e domenica 21 maggio, festa degli anniversari di matrimonio; domenica 4 giugno, gita al monte Subasio.

Roldano Boccali

Nei guai sei polacchi, rubate anche le chiavi Se ne vanno dall'hotel senza pagare il conto Rintracciati e denunciati

BASTIA UMBRA - Hanno soggiornato un paio di settimane a Bastia Umbra. Si sono goduti vitto, alloggio e qualche meraviglia storico - artistica per una quindicina di giorni nel Cuore Verde d'Italia. Gratis. Sì, perché se ne sono andati via senza pagare l'albergo. E' successo tra la fine di novembre e gli inizi di dicembre dello scorso anno.



I carabinieri hanno rintracciato i 6 stranieri

La proprietaria ne aveva denunciato il fatto dopo essersi accorta di quanto le era accaduto e dopo aver atteso, a lungo e invano, il ritorno dei suoi ospiti. Si è rivolta ai carabinieri della città, che hanno immediatamente iniziato le indagini del caso. Le ricerche mirate dei militari bastioni hanno, in queste ore, consentito di rintracciare e denunciare a piede libero sei cittadini polacchi per il reato di insolvenza fraudolenta in concorso. Il loro dubbio ammonterebbe a circa 200 euro, almeno stando alle prime ricostruzioni. Ma il danno sarebbe ulteriormente aggravato dal furto delle chiavi delle stanze in cui avevano soggiornato.

N.M.

SOLO DA consulenza
NOI **tecnica**
GRATUITA
PER LE VOSTRE REALIZZAZIONI

88551
075

TUTTO
Pannelli
elcom system